

Seduta N° 413

Adunanza 04 DICEMBRE 2023

Il giorno 04 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 16:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Fabrizio RICCA

DGR 20-7838/2023/XI

OGGETTO:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri Per l'Impiego". Approvazione del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego, quale aggiornamento di quello approvato con D.G.R. n. 41-2021 del 25 settembre 2020

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"*, in particolare, all'articolo 1, commi 3 e 4, disciplina, rispettivamente, il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, l'istituzione di un'Agenzia nazionale per l'occupazione – con attribuzione alla stessa di competenze gestionali in materia di servizi per l'impiego, politiche attive e ASpl – nonché il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi e la valorizzazione delle sinergie tra servizi pubblici e privati;

il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n.125 *"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei*

dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio Sanitario Nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali", in particolare, all'articolo 15 stabilisce che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del

lavoro, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome, definiscano, con accordo in Conferenza Unificata, un “*Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego*” ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione Europea in materia di fondi strutturali;

il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 stabilisce le disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;

il “*Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro*”, è stato approvato con l'intesa della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017;

la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, all'articolo 1, commi 793 – 799, stanziava risorse per il rafforzamento dei Centri per l'impiego, per la stabilizzazione degli operatori in essi occupati e per il reclutamento di ulteriore personale;

il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 4 del 11 gennaio 2018 reca linee di indirizzo triennali in materia di politiche attive, volte a definire i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro;

la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, all'articolo 1, comma 258, stanziava ulteriori risorse finanziarie per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego e per il reclutamento di ulteriori quattromila operatori;

il decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di pensioni, incide in modo significativo sugli interventi di rafforzamento dei Centri per l'Impiego, con particolare riferimento all'art. 4 “Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale”, all'articolo 6 “Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti e disposizioni sui centri di assistenza fiscale”, all'articolo 9 “Assegno di ricollocazione”, all'articolo 12 “Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del RdC”.

Richiamati:

l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 sul “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”, in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 12 del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, sottoscritta in data 17 aprile 2019, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni;

il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n.74, che approva il “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”, e il successivo decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 maggio 2020 n. 59, che approva le “Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro”, in virtù dei quali sono assegnate alle Regioni risorse per il rafforzamento del personale dei Centri per l'impiego nonché risorse per il potenziamento anche infrastrutturale degli stessi e per l'implementazione delle attività connesse all'erogazione del Reddito di Cittadinanza;

il decreto del Segretario Generale protempore n. 123 del 4 settembre 2020, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle Regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione e invio dei Piano attuativi regionali di potenziamento dei Centri per l'Impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle

politiche attive del lavoro.

Dato atto che, in attuazione della normativa sopra richiamata, con deliberazione della Giunta regionale n. 41-2021 del 25/09/2020, è stato adottato il Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego 2019-2021, con una copertura finanziaria complessiva di euro 96.293.034,85

Premesso, inoltre, che:

con la comunicazione a mezzo e-mail prot. n. 2208 del 7 marzo 2023, il Coordinamento delle Regioni, in riscontro alla nota prot. n. 2161 del 6 marzo 2023, inviata dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Ministero del Lavoro, ha confermato che per la ripartizione e la distribuzione delle suddette risorse verranno utilizzati i criteri e le quote percentuali declinati nell'articolo 3, D.M. n. 74/2019, come aggiornato dal D.M. n. 59/2020;

il decreto 118 del 06/07/2023 del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro, assunto al fine di procedere all'attuazione delle misure a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in collaborazione con l'ANPAL, di cui alla Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri Per l'Impiego", approva lo schema di aggiornamento dei Piani di Potenziamento ed individua le risorse da assegnare alle Regioni per le annualità 2020-2025 che dovranno essere rendicontate per il conseguimento del previsto target al 2025;

il suddetto decreto assegna alla Regione Piemonte risorse aggiuntive PNRR per i nuovi progetti per un ammontare complessivo di Euro 12.620.385,23.

Dato atto che:

nel contesto attuativo del sopra citato Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego 2019-2021, di cui alla DGR n. 41-2021 del 25/09/2020 si è quindi innestato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare, all'interno della Missione 5, Componente 1, in cui è stata inserita una specifica linea di investimento, finalizzata a rafforzare, dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico i Centri per l'Impiego (CPI), in modo da garantire la presa in carico qualificata delle persone e assicurare la piena operatività del Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), con cui vengono ridefiniti i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), che devono erogare i Centri per l'Impiego su tutto il territorio nazionale (Delibera ANPAL n. 5/2022); il programma GOL, insiste anch'esso sul PNRR, Missione 5, Componente 1, Riforma 1;

l'inserimento di tale investimento come "Progetto in essere" a valere sul PNRR (M5C1, Investimento 1.1) ha comportato la necessità di un allineamento temporale dei relativi piani regionali all'orizzonte temporale del PNRR e, in particolare, alle tempistiche di realizzazione del programma GOL;

rispetto alla dotazione inizialmente prevista a valere sul bilancio dello Stato dai DM 74/2019 e 59/2020, il PNRR stanza, a valere sui fondi *Recovery and Resilience Facility* (RRF), ulteriori risorse.

Preso atto che con l'implementazione della dotazione complessiva nazionale per gli interventi di potenziamento dei CPI (escluse le spese per l'assunzione del personale, che sono gestite a parte) è diventata pari ad euro 68.286.540,73 la dotazione complessiva del Piano regionale di potenziamento CPI 2020-2025, di cui alla citata D.G.R. n. 41-2021 del 25 settembre 2020.

Dato atto che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- ha provveduto al necessario aggiornamento del Piano regionale di potenziamento CPI 2020-2025:

- tenendo conto oltre alle risorse nazionali già stanziare con D.M. n. 74/2019, come aggiornato con D.M. n. 59/2020, di quelle transitate sul PNRR Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego” quali progetti in essere e progetti nuovi;

- indicando le attività che si intende realizzare con le risorse aggiuntive assegnate, per le quali sono state fornite dall’Amministrazione centrale di riferimento indicazioni;

- distinguendo quali interventi collocare sulle risorse nazionali e quali sul PNRR, tenendo conto dei seguenti elementi:

- tutte le attività del nuovo Piano di potenziamento, siano esse finanziate con fondi nazionali o con fondi PNRR, devono essere realizzate entro il 31/12/2025, al fine di conseguire il target del PNRR;
- tutte le attività del nuovo Piano di potenziamento, siano esse finanziate con fondi nazionali o con fondi PNRR, devono rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- le attività poste a valere sui fondi PNRR oltre a rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dovranno conformarsi anche agli specifici obblighi previsti dalle circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, in termini di monitoraggio e di rendicontazione;

- ha sottoposto tale aggiornamento all’Amministrazione centrale di riferimento (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) al fine di acquisirne la preventiva verifica di coerenza con gli obiettivi della Missione M5C1 Investimento 1.1;

- è divenuta alla condivisione di uno schema di accordo da sottoscrivere con l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzato a disciplinare gli impegni operativi di ciascuna parte, per la realizzazione in attuazione di quanto stabilito dal decreto-legge del 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 e successive modifiche e integrazioni, prevedendo, in particolare, che:

- per l’attuazione del Piano regionale di potenziamento aggiornato la Regione Piemonte riveste il ruolo di Soggetto attuatore, che detiene in maniera condivisa con l’Agenzia Piemonte Lavoro di cui alla Legge regionale 34/2008 e s.m.i.;
- i Soggetti attuatori sono responsabili dell’avvio, dell’attuazione e dell’efficiente realizzazione degli interventi relativi all’investimento finanziato dal PNRR, della correttezza normativa e procedurale degli interventi, dell’individuazione dei Soggetti attuatori delegati e/o Soggetti esecutori e del trasferimento delle risorse agli stessi, a fronte delle rendicontazioni di spesa effettuate, dell’alimentazione dei sistemi informativi con riferimento ai dati relativi a milestone e target, alla spesa e agli indicatori;
- in ragione della condivisione tra Regione Piemonte e Agenzia Piemonte lavoro dei compiti, degli obblighi e delle responsabilità connesse all’attuazione del predetto Piano, risulta necessario disciplinare tali aspetti in uno specifico accordo;
- l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha predisposto un Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1 Investimento 1.1 “Potenziamento dei centri per l’impiego” per l’attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro (ex D.M. n. 74/2019, D.M. n. 59/2020 e D.S.G. n. 123/2020) - Vers. 1.0 del 14/08/2023, che costituisce il riferimento in ogni fase di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi.

Preso atto che con nota del 18 settembre 2023, avente ad oggetto: “PNRR – Missione M5C1 – Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri Per l’Impiego – Aggiornamento dei Piani di Potenziamento CPI” (prot. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001433.18-09-2023), si è comunicato che:

- in data 14 settembre 2023 è pervenuto dalla Commissione Europea il positivo riscontro relativo ai 14 Piani di potenziamento CPI (tra i quali quello del Piemonte) inoltrati all'Unità di Missione, da questa esaminati per quanto di competenza e sottoposti alla Commissione europea, come da questa richiesto, per la preventiva verifica di coerenza con gli obiettivi della Missione M5C1 Investimento 1.1;
- in particolare, la Commissione ha ritenuto i 14 Piani di potenziamento CPI esaminati (tra i quali quello del Piemonte) in linea con le indicazioni date rispetto alla necessità di indicare gli interventi programmati distinguendo le diverse fonti di finanziamento.

Visti

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione, per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», e, in particolare la allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025; dei predetti € 600 milioni, € 400 milioni sono già stati stanziati a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M. 74 del 28 giugno 2019 e s.m.i., di adozione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego (c.d. "progetti in essere"), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive native PNRR (c.d. "nuovi progetti");
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre

2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10 concernente le “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del medesimo Ministero, nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»;

- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina»;

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

- il decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante «Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica».

Dato atto che la copertura finanziaria della somma complessiva di Euro 68.286.540,73 è garantita per Euro 55.666.155,50 con gli impegni assunti con Determinazione Dirigenziale 1769 del 16.12.2020 e per Euro 12.620.385,23 (risorse PNRR aggiuntive) da accertare sul capitolo 23029 e impegnare sul capitolo 145945 del bilancio finanziario di gestione 2023-2025, annualità 2023 con successiva determinazione dirigenziale.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare il Piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego, in attuazione del PNRR, Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego”, secondo il documento posto in allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato A), quale aggiornamento di quello di cui alla DGR n. 41-2021 del 25/09/2020;

- approvare lo schema di accordo da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 per la realizzazione dell'Investimento 1.1 “Piano Potenziamento CPI”, Missione 5 Componente 1, del PNRR, con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte (Allegato B);

- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la definizione e la sottoscrizione di uno specifico accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge

241/1990, con l'Agenzia Piemonte Lavoro, che disciplini compiti, obblighi e responsabilità delle parti per la realizzazione del Piano regionale di potenziamento così come aggiornato;

- la predisposizione e l'approvazione di eventuali proposte di rimodulazione che in corso d'opera si rendessero necessarie, previa verifica di ammissibilità delle stesse con l'Amministrazione centrale di riferimento, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4.5 "Flessibilità tra le attività del piano di potenziamento e modifiche degli importi programmati delle linee di dettaglio delle attività" del sopra citato Manuale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

1) di approvare il Piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego, in attuazione del PNRR, Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", secondo il documento posto in allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato A), quale aggiornamento di quello di cui alla DGR n. 41-2021 del 25/09/2020;

2) di approvare lo schema di accordo da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI", Missione 5 Componente 1, del PNRR, con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte (Allegato B);

3) di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la definizione e la sottoscrizione di uno specifico accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, con l'Agenzia Piemonte Lavoro, che disciplini compiti, obblighi e responsabilità delle parti per la realizzazione del Piano regionale di potenziamento così come aggiornato;

- la predisposizione e l'approvazione di eventuali proposte di rimodulazione che in corso d'opera si rendessero necessarie, previa verifica di ammissibilità delle stesse con l'Amministrazione centrale di riferimento, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4.5 "Flessibilità tra le attività del piano di potenziamento e modifiche degli importi programmati delle linee di dettaglio delle attività" del Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1 Investimento 1.1 - Vers. 1.0 del 14/08/2023, in premessa richiamato;

4) di dare atto che la copertura finanziaria della somma complessiva di Euro 68.286.540,73 è garantita per Euro 55.666.155,50 (risorse PNRR in essere e risorse nazionali) con gli impegni assunti con Determinazione Dirigenziale 1769 del 16.12.2020 e per Euro 12.620.385,23 (risorse PNRR aggiuntive) da accertare sul capitolo 23029 e impegnare sul capitolo 145945 del bilancio finanziario di gestione 2023-2025, annualità 2023 con successiva determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7838-2023-All_1-Piano_di_potenziamento_2023_Piemonte_ALLEGATO_A.pdf
2. DGR-7838-2023-All_2-ACCORDO_ALLEGATO_B.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento